



raffineria di ancona

Falconara M.ma, 14 Marzo 2007
Sistemi Sicurezza
A.Ramazzotti/AR prot. 654 /2007

Spett.le
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale Marche
Via Marini, 20 - 60125 ANCONA

c.c. COMANDO PROVINCIALE VV.F.
Via Bocconi - 60125 ANCONA

Oggetto: Realizzazione nuova Centrale a ciclo combinato della potenza di 580 MWe

In riferimento all'intervento in oggetto, Vi rimettiamo in allegato la dichiarazione di non aggravio del preesistente livello di rischio, sottoscritta ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e ss. mm. ii.

Distinti saluti.

“api nòva energia”
l'Amministratore Delegato

(Ing. Mauro Sartori)

“api raffineria di ancona” S.p.A.

Il Direttore

(Ing. Mario Citrolo)



raffineria di ancona

La società “api- raffineria di Ancona” S.p.A. con sede legale in Falconara M.ma (AN), via Flaminia 685 (Capitale Soc.€ 13.125.000 int. Versato; Cod. Fisc. e n. iscriz. al Registro Imprese di Ancona 01837990587; Partita IVA 02077340426 – R.E.A. 85226 Ancona), concessionaria della raffineria oli minerali in oggetto, sita in Falconara M.ma (AN), rappresentata dall’ing. Mario Citrolo, nato a Palermo 20/2/1960, in qualità di Gestore della raffineria

La società “api – nòva energia” s.r.l. con sede legale in Roma, Corso Italia 19 (Capitale Soc. € 1.000.000,00 int. Versato – C.C.I.A.A. Roma REA 1146717 Registro Imprese di Roma - Cod. Fisc. e Partita IVA 09191991000), rappresentata dall’ing. Mauro Sartori in qualità di legale rappresentante della società proponente il progetto

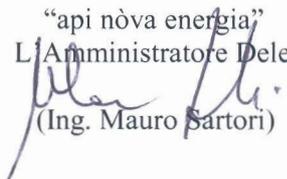
premesso che

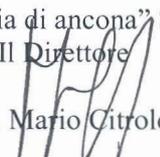
- La raffineria ha in progetto la costruzione di una nuova centrale a ciclo combinato della potenza complessiva di 580 MWe composta da due sezioni , una da 520 MWe e una da 60 MWe, alimentata a gas naturale e/o gas di raffineria.
- La nuova centrale sarà realizzata all’interno del sito nelle aree attualmente occupate da due serbatoi di stoccaggio, TK 56 e TK 50, contenenti prodotti di categoria A (Grezzo e Benzina): la demolizione dei serbatoi permetterà di ridurre di quasi il 15 % delle sostanze pericolose presenti in raffineria con conseguente riduzione degli impatti derivanti dagli eventi incidentali originati dalle attuali unità di stoccaggio.
- La realizzazione della Nuova Centrale permetterà di soddisfare sia la richiesta di energia elettrica dei consumi interni del sito, in relazione alla sezione da 60 MWe, che contribuire alla copertura della sempre maggiore richiesta di energia della regione Marche con la sezione da 520MWe.
- In ottemperanza a quanto stabilito alla Circolare Ministeriale n° DCPST/A4/00222/RA/84 del 4/6/2002, essendo l’ubicazione della nuova centrale prevista all’interno di uno stabilimento a rischio di incidente rilevante soggetta agli obblighi di cui all’art. 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., la raffineria ha presentato al CTR Marche in data 14/12/2006 prot. 3438/06 un rapporto preliminare di sicurezza ai sensi dell’art.21 del suddetto decreto per l’acquisizione del Nulla Osta di Fattibilità
- Come evidenziato nel Rapporto Preliminare di Sicurezza della nuova centrale, gli interventi previsti non comporteranno l’introduzione di nuove sostanze pericolose né l’introduzione di nuovi scenari incidentali rispetto a quanto già analizzato nell’ultimo Rapporto di Sicurezza (Giugno 2004) della raffineria api.

dichiara

che, visto l’art.10, comma 1 del D. Lgs. 334/9 e s.m.i, gli interventi in argomento non contribuiscono ai sensi del D.M. 9 agosto 2000 aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

Con osservanza.

“api nòva energia”
L’Amministratore Delegato

(Ing. Mauro Sartori)

“raffineria di ancona” S.p.A.
Il Direttore

(Ing. Mario Citrolo)

Falconara M.ma, 14 Marzo 2007